vivere italia
QUOTIDIANO ONLINE

Castelfidardo: Si chiude il 33° Festival Internazionale di Fisarmonica

Coerente e fedele ad una credibilità costruita in trent'anni di storia, il Festival internazionale di fisarmonica spegne le bellissime luci che hanno contraddistinto una settimana ricchissima, con un bilancio assolutamente positivo. Bellissime e partecipate le serata di gala all'Astra con ospiti eccellenti che hanno esaltato il pubblico, coinvolgente la formula degli eventi collaterali proposti con ritmi incalzanti grazie al connubio organizzativo tra Comune, Ideazione Eventi, Pro Loco e associazioni del territorio.

da **Comune di Castelfidardo**
http://www.castelfidardo.it/

Coerente e fedele ad una credibilità costruita in trent'anni di storia, il Festival internazionale di fisarmonica spegne le bellissime luci che hanno contraddistinto una settimana ricchissima, con un bilancio assolutamente positivo. Bellissime e partecipate le serata di gala all'Astra con ospiti eccellenti che hanno esaltato il pubblico, coinvolgente la formula degli eventi collaterali proposti con ritmi incalzanti grazie al connubio organizzativo tra Comune, Ideazione Eventi, Pro Loco e associazioni del territorio. "Una formula che funziona - è il commento dell'assessore alla cultura Moreno Giannattasio - in cui ogni tassello, seppur perfettibile, ha contribuito a creare interesse, tanto che possiamo stimare un flusso di almeno 8000 visitatori". Soddisfazione anche per lo staff di "Ideazione Eventi"; le tensostrutture, la casa del "music reality show" e il "Baby music club" sono stati presi d'assalto. Il tutto, fermo restando la qualità del nucleo centrale della manifestazione: il concorso ha mantenuto l'eccellenza sia dal punto di vista numerico che della "fattura" musicale. Un livello altissimo soprattutto nelle categorie di musica classica, con linee generali che possono riassumersi nella conferma ai vertici della scuola serba, la crescita continua di quella cinese, gli ottimi piazzamenti dei francesi nel varietè e la forza dei polacchi che hanno ribadito la validità del loro repertorio nella musica d'insieme, segno di un lavoro solido delle rispettive Accademie. Il "colpo di coda" dei russi - che avevano agguantato il successo nel Piazzolla - arriva in fondo al percorso nel premio più prestigioso, quello per solisti concertisti che rimane nella sfera e nella tradizione dell'est grazie al maestro Uladzislau Plihauka che ha preceduto una donna, l'ucraina Serotjuk.